



COMUNE SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA

PROVINCIA DI VERONA

N° 15 Registro Delibere

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

adunanza **Straordinaria** di **prima convocazione** - seduta **pubblica**

Oggetto: Variante al Piano di zonizzazione acustica comunale. Adozione.

L'anno **duemilatredici**, addì **tedici** del mese di **giugno** alle ore **18.30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 Destri Nereo	X		10 Vassanelli Elisabetta	X	
2 Zorzi Roberto	X		11 Fiorio Roberto	X	
3 Accordini Francesco	X		12 Cazzadori Laura	X	
4 Ambrosi Renzo	X		13 Zampieri Elly	X	
5 Stella Sandro	X		14 Frildini Luca		X
6 Chiereghini Andrea	X		15 Sandri Remo		X
7 Cristini Franco	X		16 De Battisti Besi Vittorio	X	
8 Minelli Fabio	X		17 Toffalori Pier Luigi	X	
9 Bonazzo Emanuele	X				
			Totale Presenti / Assenti	15	2

Il Sig. Destri Nereo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assiste alla adunanza il Dott. Gobbi Luciano Segretario Generale del Comune il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Su invito del Sindaco, illustra la proposta di deliberazione il Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici, geom. Peretti Giammarco, presente in sala.

Si apre la discussione.

Il consigliere TOFFALORI Pier Luigi ricorda che, in sede di esame dell'osservazione al Piano di zonizzazione acustica presentata dal sig. Bordoni Claudio, aveva segnalato l'incongruenza del mancato accoglimento di tale osservazione e aveva evidenziato il rischio di illegittimità della deliberazione: adesso il TAR Veneto con la propria sentenza ha confermato la illegittimità di quella deliberazione. Fa presente che in quel caso la Giunta Comunale aveva dato delle indicazioni ai funzionari, con il risultato che oggi si vede: il Piano di zonizzazione acustica deve essere integrato in base alla sentenza del TAR. Ritene che la responsabilità di questo non sia dei funzionari, ma della Giunta Comunale che ha dato delle direttive incongrue, con la conseguenza grave dello spreco dei soldi dei cittadini a causa di questo comportamento deleterio dell'Amministrazione Comunale. Ricorda di aver annunciato in Consiglio Comunale che, per questa scelta, il Comune avrebbe potuto correre il rischio di pagare delle spese e adesso ci si trova di fronte ad un ennesimo spreco: si devono pagare € 6.850,00 al difensore del Comune, avv. Maccarrone, ed € 5.810,00 per rimborsare il ricorrente, assistito dall'avv. Pasquini, una spesa complessiva verificata di € 12.000,00, salvo che non sussistano ulteriori spese. Fa presente che, mentre non ci sono risorse per le richieste e le esigenze dei cittadini e delle associazioni, vengono spesi inutilmente dei soldi per portare avanti, per motivi nascosti, una linea difensiva del tutto insostenibile da parte della Giunta Comunale. Dichiaro, infine, che non è giusto che a pagare tutto questo siano i cittadini o i funzionari comunali chiamati ad attuare direttive politiche della Giunta Comunale.

Il consigliere ZAMPIERI Ely concorda con le considerazioni formulate dal consigliere Toffalori e si chiede perché l'Amministrazione Comunale, al momento dell'esame dell'osservazione in parola, non si sia soffermata, magari sospendendo il punto all'ordine del giorno, per approfondire la richiesta del cittadino, sapendo di correre il rischio di un possibile ricorso: in questo modo si sarebbero potute evitare delle spese inutili.

Si chiude la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Legge 26.10.1995 n. 447, nel disciplinare le problematiche relative all'inquinamento acustico, all'articolo 6 riserva ai Comuni il compito di procedere all'approvazione di un apposito piano di zonizzazione acustica finalizzato alla classificazione del territorio comunale in zone omogenee, da individuarsi con riferimento al contesto e alla tipologia di urbanizzazione esistente, sulla base dei criteri stabiliti dal legislatore regionale;
- che la Regione Veneto, con decreto della Giunta Regionale n. 4313 del 21.09.1993 e con la L.R. 10.05.1999 n. 21, ha provveduto ad individuare i criteri di zonizzazione acustica secondo i principi contenuti nella Legge 447/1995;
- che il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 05.11.2002, esecutiva, ha adottato il Piano di zonizzazione acustica comunale, successivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 23.12.2002, esecutiva;
- che con deliberazione n. 54 del 29.10.2009 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.06.2010, entrambe esecutive, si è proceduto rispettivamente all'adozione e all'approvazione del Piano comunale di zonizzazione acustica aggiornato;
- che in data 25.10.2010 prot. n. 12463 è stato notificato al Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella un ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia inoltrato dal sig. Bordoni Claudio, rappresentato e difeso dagli avvocati Giulio Pasquini e Stefania Cavallo con studio in Verona in Via Garibaldi 7 e Giorgio Pinello di Venezia, tendente ad ottenere l'annullamento della deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2010, esecutiva, e di ogni altro provvedimento pregresso prodromico, correlato e/o consequenziale e segnatamente della deliberazione di Consiglio Comunale n. 54/2009, esecutiva;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 11.11.2010, esecutiva, questo Comune si è costituito in giudizio per tutelare i propri interessi, sostenendo la legittimità della deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.06.2010, esecutiva, e di tutti gli atti connessi e conseguenti la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.10.2009, esecutiva, contro il ricorso al Tribunale Amministrativo

Regionale di Venezia presentato in data 25.10.2010 prot. n. 12463 dal sig. Bordoni Claudio, autorizzando il Sindaco a rappresentare il Comune nel contenzioso instauratosi e incaricando allo scopo l'avvocato Daniele Maccarrone dello Studio Legale Lambertini e Associati di Verona;

Preso atto che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto con sentenza n. 841/2012, depositata in data 15.06.2012, ha deciso la controversia in oggetto accogliendo il ricorso proposto dal Sig. Claudio Bordoni, annullando, nei limiti di interesse del ricorrente, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/06/2010;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 21.02.2013, esecutiva, è stato disposto di non proporre appello avverso la sentenza TAR Veneto 841/2012, incaricando il Responsabile del Settore Tecnico Lavori Pubblici ad adottare tutti gli atti necessari per conformare il Piano comunale di zonizzazione acustica alla stessa sentenza del TAR Veneto;

Esaminata la Variante al Piano di zonizzazione acustica comunale, datata maggio 2013, al firma del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, geom. Giammarco Peretti, composta dai seguenti elaborati (depositati agli atti d'ufficio):

- ✓ Relazione Tecnica conformata alla sentenza 841/2012 del 03.05.2012;
- ✓ classificazione acustica parte sud del territorio comunale scala 1:5.000 conformata alla sentenza 841/2012.

Atteso che la suddetta proposta di Variante al Piano comunale di zonizzazione acustica è stata elaborata, nel rispetto delle discipline normative in materia, al solo fine di conformare tale documento programmatico alle direttive della sentenza TAR Veneto 841/2012;

Ritenuto, inoltre, di procedere all'approvazione della Variante al Piano di zonizzazione acustica secondo il seguente iter procedurale, in considerazione dell'importanza di tale piano come strumento di pianificazione e di controllo del territorio:

- a) adozione della Variante del Piano di zonizzazione acustica da parte del Consiglio Comunale;
- b) entro otto giorni della adozione della deliberazione consiliare di cui alla precedente lettera a), deposito della Variante con i relativi elaborati presso la Segreteria Comunale, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line del Comune e mediante affissione di manifesti;
- c) possibilità per enti, organizzazioni e privati interessati di presentare osservazioni alla Variante del Piano entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune dell'avviso di cui alla precedente lettera b);
- d) approvazione definitiva della Variante del Piano di zonizzazione acustica apportando in tale sede le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti pervenute;
- e) trasmissione di copia della Variante al Piano alla autorità competenti.

Visti:

- la Legge 447/1995;
- l'art. 42 della Legge 267/2000;
- la Legge Regionale n. 21/1999;
- il Decreto della Giunta Regionale Veneto n. 4313 del 21.09.1993;
- il DPCM del 01.03.1991;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267 del 18.08.2000, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con votazione espressa in forma palese (per alzata di mano) che ha riportato il seguente esito: presenti n. 15 - favorevoli n. 15 (all'unanimità),

DELIBERA

1. di procedere all'adozione della Variante del Piano di zonizzazione acustica comunale secondo il seguente iter amministrativo:
 - a) adozione della Variante al Piano di zonizzazione acustica comunale da parte del Consiglio Comunale;
 - b) entro otto giorni della adozione della deliberazione consiliare di cui alla precedente lettera a), deposito della Variante al Piano con i relativi elaborati presso la Segreteria Comunale, dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line del Comune e mediante affissione di manifesti;

- c) possibilità per enti, organizzazioni e privati interessati di presentare osservazioni alla Variante al Piano entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune dell'avviso di cui alla precedente lettera b);
 - d) approvazione definitiva della Variante del Piano di zonizzazione acustica comunale apportando in tale sede le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti pervenute;
 - e) trasmissione di copia della Variante del Piano alle autorità competenti.
2. di adottare, per le motivazioni esposte in premessa, la Variante al Piano comunale di Zonizzazione acustica, datato maggio 2013, a firma del Responsabile del Settore Lavori Pubblici, geom. Giammarco Peretti, composta dai seguenti elaborati (depositati agli atti d'ufficio):
- ✓ Relazione Tecnica conformata alla sentenza 841/2012 del 03.05.2012;
 - ✓ classificazione acustica parte sud del territorio comunale scala 1:5.000 conformata alla sentenza 841/2012.
3. di incaricare il Responsabile del Settore Attività Economiche/Edilizia di procedere al deposito degli elaborati di cui al punto 2 presso la Segreteria Comunale dando notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso di pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune e mediante affissione di manifesti;
4. di dare atto della possibilità per enti, organizzazioni e privati interessati di presentare osservazioni alla Variante del Piano comunale di zonizzazione acustica entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella dell'avviso di adozione della Variante stessa;
5. di dare atto che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente in conformità a quanto previsto dall'art. 39, comma 1 lett. B del D.Lgs 33/2013.

====

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Destri Nereo

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dott. Gobbi Luciano

REFERTO PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs 267/2000)

Copia della presente deliberazione è pubblicata oggi
ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

all'Albo Pretorio Comunale

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
Fto dott. Pinali Luca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno
pubblicazione.

decorsi 10 giorni dalla

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
Fto dott. Pinali Luca

Visto di spesa:

- prenotazione
 impegno

IL RESPONSABILE SETTORE
FINANZIARIO TRIBUTARIO
(rag. Boscaini Giovanna)

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
dott. Pinali Luca
